

Il ricorso agli screening oncologici in Liguria e nell'ASL 5 "Spezzino" I risultati del sistema di Sorveglianza PASSI 2007-2008

Che cosa sono gli screening

Sono interventi organizzati di sanità pubblica in cui viene sistematicamente invitata una fascia di popolazione considerata a rischio (*popolazione bersaglio*) per sottoporsi **gratuitamente** ad esami, detti "test di screening", che permettono di individuare eventuali tumori in fasi molto iniziali e in assenza di disturbi. Le persone sono invitate tramite lettera e sono prese in carico dalla struttura sanitaria che, se necessario, gestisce gli approfondimenti. L'adesione è volontaria e la qualità del percorso organizzativo e diagnostico è controllata periodicamente.



Perché gli screening sono importanti

E' dimostrato che gli screening sono in grado di salvare molte vite per:

- **tumore della mammella**
- **tumore del collo dell'utero**
- **tumore del colon-retto**



Screening per il tumore della mammella

In Liguria il tumore della mammella è la neoplasia più frequente nelle donne: si stimano circa 1200 nuovi casi

l'anno e 250 decessi. La mammografia effettuata con cadenza biennale tra 50 e 69 anni, è in grado di rendere gli interventi di chirurgia mammaria meno invasivi e di ridurre del 25% la mortalità per questa causa.

A cura di:

Gruppo Passi ASL 5 "Spezzino": Roberta Baldi, Floriana Pensa, Ester Bazzali, Stefania Tarantello, Adriana Colombo e Antonella Ferrari.

Con il contributo di:

Francesco Maddalo, Pinuccia Branca, e tutta l'equipe Screening ASL 5 "Spezzino"

Un sincero ringraziamento:

- ai cittadini intervistati per la cortesia e la disponibilità
- ai Medici di Medicina Generale per la preziosa collaborazione
- al Gruppo tecnico nazionale e regionale PASSI per il supporto metodologico

Screening per il tumore del collo dell'utero



Nella nostra Regione si stimano circa 120 nuovi casi di

tumore del collo dell'utero ogni anno. Il pap-test (o striscio citologico) programmato ed eseguito ogni tre anni tra 25 e 64 anni, è efficace nel ridurre l'insorgenza e la mortalità per questa neoplasia e nel rendere meno invasivi i trattamenti.



Screening per il tumore del colon retto

Il tumore del colonretto è la seconda causa di morte per tumore in entrambi i sessi. In Liguria si stimano 700 nuovi

casi e 500 decessi per questa neoplasia ogni anno. Lo screening con il test per la ricerca del sangue occulto fecale (SOF) eseguito ogni due anni nelle persone tra 50 e 69 anni garantisce una riduzione della mortalità di almeno il 20%.

Cos'è il sistema di sorveglianza Passi

Passi (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza che indaga aspetti riguardanti lo **stato di salute** (ipertensione, ipercolesterolemia, ecc.), le **abitudini di vita** (alcol, fumo, ecc.), gli **strumenti di prevenzione** (screening, vaccinazioni) e la **sicurezza** stradale e domestica nella popolazione adulta di tutte le ASL italiane. Un campione di cittadini, di età compresa tra 18 e 69 anni, viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Operatori sanitari, specificamente formati, effettuano circa 25 interviste telefoniche al mese, per Asl e con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. A dicembre 2009, sono state intervistate complessivamente oltre 90 mila persone.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi

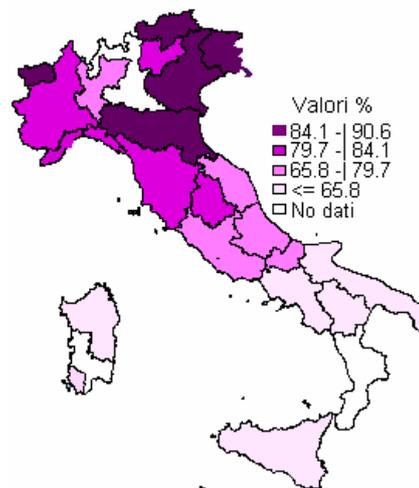
Screening per il tumore del collo dell'utero



Quante donne nella nostra ASL eseguono un Pap-test secondo le raccomandazioni?

- Nella nostra ASL, come nel resto della Liguria, nel biennio 2007-08 non era attivo alcun programma organizzato per lo screening di questo tumore;
- nonostante questo dato negativo, la quota di donne che ha effettuato il Pap-test è risultata molto elevata sia in Liguria, sia nell'ASL 5 "Spezzino"; nel periodo considerato, nella nostra ASL, circa quattro donne su dieci (il 77%) tra 25 e 64 anni hanno eseguito il test negli ultimi tre anni, così come raccomandato;
- ad eseguire con regolarità il Pap test preventivo sono soprattutto le donne con meno di 50 anni, quelle coniugate o conviventi, con un elevato livello di istruzione e senza difficoltà economiche riferite;
- non è ancora trascurabile la percentuale di donne che non beneficiano della diagnosi precoce: si stima, infatti, che quasi un quarto delle 25-64enni (il 23%) non abbia mai effettuato il Pap test o lo abbia fatto da oltre 3 anni.

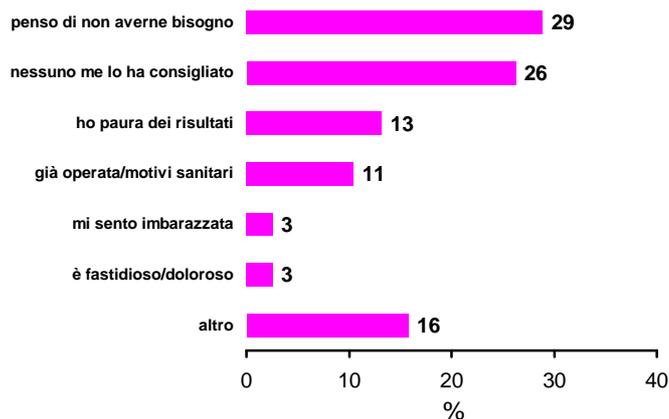
Donne di 25-64 anni che hanno effettuato il Pap-test negli ultimi 3 anni (%)
Pool PASSI 2008



Perché vi sono donne che non effettuano questo test preventivo?

- I motivi per cui una parte delle donne non fa il test sono molti, ma i più frequenti riguardano una percezione del rischio non corretta e il mancato consiglio dei sanitari: infatti circa il 29% delle donne pensa di non averne bisogno e il 26% riferisce che nessuno glielo ha consigliato;
- si è dimostrato inoltre che alcuni interventi di promozione dello screening (la lettera di invito, la campagna divulgativa e il consiglio dei sanitari) hanno un grande peso nella decisione delle donne di fare il Pap test;
- è risultato infine che la percentuale di donne che pagano per fare questo esame è elevata e ciò indica una scarsa conoscenza dei servizi consultoriali gratuiti offerti dall'ASL.

Motivi della non effettuazione del Pap-test
ASL 5 "Spezzino" - PASSI 2007-08 (n=38)*



* esclusi dall'analisi i "non so/non ricordo" (7%)

Cosa è importante sapere

- Il pap-test (o striscio citologico) programmato ed eseguito ogni tre anni tra 25 e 64 anni, è efficace nel ridurre l'insorgenza del tumore del collo dell'utero e la mortalità per questa causa.
- Per informazioni e consigli relativi a questo test nella nostra ASL ci si può rivolgere al proprio medico di famiglia, ai consultori e al proprio ginecologo di fiducia.

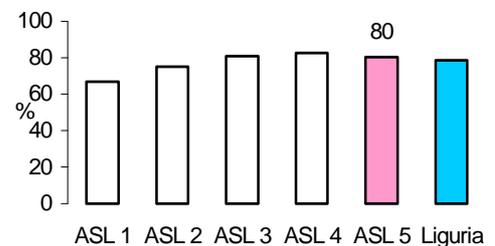
Screening per i tumori della mammella



Quante donne nella nostra ASL eseguono una mammografia con la periodicità raccomandata?

- Nell'ASL 5 "Spezzino" la percentuale di donne 50-69enni che ha effettuato una mammografia preventiva negli ultimi due anni è stata molto elevata e pari all'80%;
- questo valore comprende sia le mammografie eseguite all'interno del programma di screening organizzato, sia quelle effettuate individualmente;
- le donne che effettuano con regolarità la mammografia sono soprattutto quelle con meno di 60 anni, coniugate o conviventi, più istruite e senza difficoltà economiche riferite;
- l'esecuzione della mammografia tra le ASL liguri è risultata molto frequente e la posizione della nostra ASL è piuttosto favorevole.

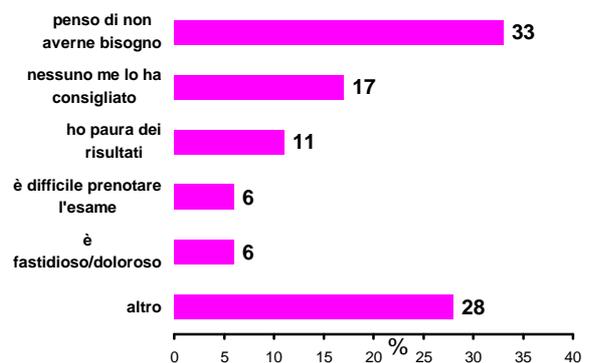
Donne di 50-69 anni che hanno effettuato la Mammografia negli ultimi 2 anni (%)
Regione Liguria - PASSI 2007-08



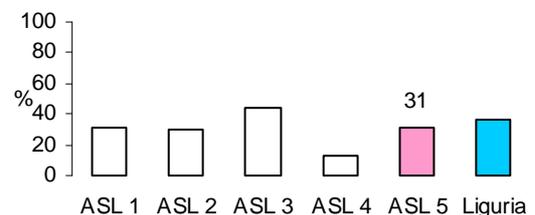
Perché vi sono donne che non effettuano la mammografia e come ha funzionato il programma di screening mammografico dell'ASL 5 ?

- Nell'ASL 5 "Spezzino" circa due su dieci non beneficiano della diagnosi precoce o perché non hanno mai effettuato la mammografia o perché l'hanno fatta da più di due anni;
- i motivi per cui una parte delle donne non fa l'esame sono molti, ma spesso è perché pensano di non averne bisogno o perché non hanno ricevuto il consiglio di farlo;
- in Liguria e nella nostra ASL il programma di screening, attivo dal 2000, ha incontrato molti problemi organizzativi solo in parte risolti;
- nel biennio 2007-08, nella nostra ASL, oltre la metà delle donne invitate tramite lettera ad effettuare la mammografia ha risposto all'invito e ha eseguito l'esame;
- la quota di donne che ha aderito al programma e quella di chi fa l'esame individualmente (31%), indicano che una frazione rilevante di persone non si è avvalsa della qualità del programma organizzato.

Motivi della non effettuazione della Mammografia
ASL 5 "Spezzino"- PASSI 2007-08 (n=97)



Mammografia come prevenzione individuale (%)
Liguria - PASSI 2008



Cosa è importante sapere

- La mammografia programmata ed eseguita ogni due anni tra 50 e 69 anni, è in grado di salvare molte vite e di rendere gli interventi di chirurgia mammaria meno invasivi.
- Alcuni interventi di promozione dello screening (la lettera di invito, la campagna divulgativa e il consiglio dei sanitari) hanno un grande peso nella decisione delle donne di effettuare la mammografia preventiva.
- Per informazioni e consigli relativi alla mammografia nella nostra ASL ci si può rivolgere al proprio medico di famiglia, allo specialista di fiducia (senologo, oncologo o ginecologo) e ai centri screening dei servizi di Senologia dell'ASL 5 "Spezzino".

Screening per i tumori del colon retto

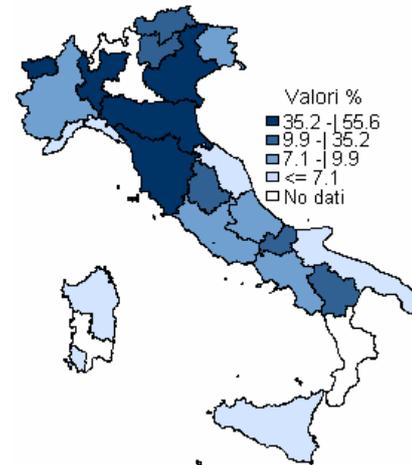
Quante persone nella nostra ASL hanno eseguito un test per la diagnosi precoce dei tumori coloretali secondo le raccomandazioni?

- Nel biennio 2007-08, nell'ASL 5 "Spezzino", così come nel resto della Liguria, la percentuale di persone 50-69enni che ha effettuato la ricerca del sangue occulto fecale (SOF) negli ultimi due anni è stata piuttosto modesta e pari al 6%;
- lo scarso numero di persone che hanno effettuato questo test per la diagnosi precoce, non consente considerazioni attendibili relative a differenze socioeconomiche e a confronti tra le diverse ASL liguri;
- a livello nazionale mediamente il 23% delle persone di 50-69 anni ha effettuato la ricerca del sangue occulto, ma vi sono grandi differenze territoriali a vantaggio delle regioni del centro e del nord-est nelle quali da più tempo esistono programmi organizzati.



Persone di 50-69 anni che hanno eseguito la ricerca di Sangue occulto negli ultimi 2 anni (%)

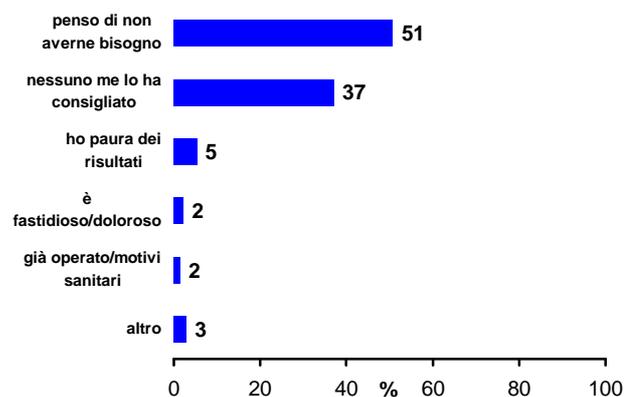
Pool PASSI 2008



Perché vi sono molte persone che non hanno effettuato la ricerca del sangue occulto nelle feci?

- Nel biennio 2007-08, quasi la totalità (il 94%) delle persone di 50-69 anni spezzine non ha mai effettuato la ricerca di sangue occulto fecale o l'ha effettuata da più di due anni.
- I motivi per cui non viene eseguito il test sono molti, ma spesso le persone pensano di non averne bisogno oppure non sono state consigliate a farlo.
- Nell'ASL 5 "Spezzino" il programma di screening organizzato, mediante ricerca di sangue occulto nelle feci (SOF) biennale nelle persone di 50-69 anni, è stato avviato nel dicembre 2009.

Motivi della non effettuazione dello screening del colon-retto ASL 5" Spezzino"- PASSI 2007-08 (n=132)



Cosa è importante sapere

- Il test per la ricerca del sangue occulto fecale (SOF) ogni due anni tra 50 e 69 anni è in grado di ridurre la mortalità per tumore del colon retto.
- Come per la mammografia e il Pap-test, anche per lo screening coloretale alcuni interventi di promozione (la lettera di invito, il consiglio del medico e la campagna informativa), specie se associati, hanno un grande peso nella decisione di eseguire il test del sangue occulto.
- Per informazioni e consigli su questo test ci si può rivolgere al proprio medico di famiglia, allo specialista di fiducia (gastroenterologo) e al centro operativo dello screening coloretale dell'ASL 5 "Spezzino".